

Urbino, 6 Settembre 2005

La Facoltà di Scienze della Formazione promuove, per l'a.a. 2005/2006, un

Corso di Perfezionamento post lauream in
“Fondamenti operativi della didattica”

in linea con le indicazioni promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione relative ai Corsi di perfezionamento *post lauream*. La crescita professionale si configura infatti, oggi più che mai, come un processo continuo nell'ambito del quale ogni insegnante può raggiungere livelli di competenza più elevati attraverso la frequenza a cicli medio lunghi di formazione.

I corsi di perfezionamento e di specializzazione universitaria ubbidiscono a tale esigenza facendosi espressione, in tal modo, di una scelta personale ormai condivisa da molti docenti di individuare nell'Università la sede idonea per ampliare e approfondire le tematiche specifiche inerenti al loro ruolo. Tuttavia, la crescita del bisogno di formazione professionale non dipende soltanto da un'estensione qualitativa degli insegnanti che ne fanno richiesta, ma anche e, forse, soprattutto dalla consapevolezza che la trasformazione delle variabili che intervengono nei processi di insegnamento e apprendimento e nelle strategie didattiche, è talmente profonda e rapida da rendere indispensabile una preparazione continua per far fronte efficacemente alle mutate situazioni.

La programmazione di tali corsi di perfezionamento per insegnanti, finalizzati al miglioramento delle competenze professionali, è già in atto in alcuni Paesi e appare come una condizione importante per il miglioramento complessivo anche della scuola italiana.

Obiettivi e articolazione modulare.

Gli obiettivi del Corso di Perfezionamento in “Fondamenti operativi della didattica” danno origine a tre distinti moduli: la didattica metacognitiva; le strategie didattiche individualizzate; la didattica del progetto.

La didattica metacognitiva

Il successo dell'apprendimento richiede da parte dello studente l'uso consapevole di strategie cognitive e ciò a sua volta impone all'insegnante un atteggiamento didattico diverso da quello tradizionale. L'aspetto essenziale di questa diversità sta nel fatto che secondo un modello tradizionale la regolazione del processo di apprendimento era centrata sull'insegnante, mentre nella didattica metacognitiva tale processo è regolato dall'allievo stesso trasformandosi in autoregolazione. Secondo questa interpretazione didattica l'insegnante è chiamato a favorire negli allievi comportamenti di auto istruzione e automonitoraggio, in altre parole, a promuovere e sviluppare un atteggiamento metacognitivo.

Le strategie didattiche individualizzate

L'individualizzazione dell'insegnamento scaturisce dall'esigenza di diversificare la proposta didattica secondo criteri di flessibilità dettati dalla necessità di riferirsi alle strategie cognitive di una popolazione scolastica sempre più eterogenea. Dunque la qualità dell'istruzione risulta correlata, da questo punto di vista, con la capacità di adeguamento della proposta didattica alle effettive caratteristiche degli studenti nell'intento, irrinunciabile, di mettere tutti gli allievi nelle condizioni di raggiungere il successo formativo.

La didattica del progetto

Uno degli aspetti operativi della didattica è la didattica del progetto che intreccia due livelli di competenze essenziali: la conoscenza di strutture epistemiche delle discipline e quindi la capacità di rilevare le teorie generali, i concetti chiave, le informazioni essenziali che definiscono i campi di conoscenza; la capacità di programmare in modo articolato un percorso formativo costituito da diversi contenuti disciplinari secondo criteri di pertinenza e di gradualità.

I destinatari saranno gli insegnanti laureati della scuola d'infanzia, elementare, media inferiore e superiore, laureati in scienze dell'educazione, scienze della formazione primaria, pedagogia, e ogni altro titolo che dia accesso alle classi di insegnamento di ogni ordine e grado.

Il corso si attiverà se verrà raggiunto un numero minimo di 25 iscritti e per un massimo di 75. Sono ammessi al corso i primi 75 in ordine di presentazione della domanda di iscrizione.

Il corso si svolgerà presso l'Istituto di Scienze filosofiche e pedagogiche " P. Salvucci" (via Bramante 16, Urbino) da novembre a maggio (calendario ipotizzato) per un totale di 100 ore di cui due terzi in presenza e un terzo a distanza. Sarà resa obbligatoria il 75% della frequenza delle ore in presenza.

Il corso prevede il riconoscimento di 4 crediti, così ripartiti: 3 per le discipline d'insegnamento, 1 per gli elaborati a distanza.

La tassa di iscrizione è fissata in € 500,00.

Le modalità di iscrizione prevedono la presentazione, a partire dal 12 settembre 2005 e non oltre la data del 31 ottobre 2005, presso la Segreteria della Presidenza della Facoltà di Scienze della Formazione (via Bramante n. 17 - 61029 URBINO, tel. 0722 303743, fax 0722 303746), del documento seguente:

- domanda di iscrizione in carta semplice, al Magnifico Rettore secondo il modulo allegato.

I candidati ammessi al Corso, ai quali verrà data tempestiva comunicazione, dovranno far pervenire, entro 10 giorni dalla stessa, i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità
- ricevuta di versamento della tassa di iscrizione di € 500,00 da effettuare tramite bonifico bancario presso la Banca delle Marche, utilizzando le seguenti coordinate bancarie nazionali:

CIN: H ABI: 06055 CAB: 68700 N. CONTO: 000000013607

e indicando nella causale: Iscrizione Master per insegnanti-Corso di perfezionamento in "Fondamenti operativi della didattica", Cod. 8848.

Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere alla Segreteria di Presidenza della Facoltà di Scienze della Formazione (tel. 0722.303743, e-mail: silviaferri@uniurb.it)

Il Direttore del Corso
Prof. Massimo Baldacci